



Brione s/Minusio, 30 settembre 2013

**COMUNE di
BRIONE s/MINUSIO**

Messaggio municipale n° 452

**Richiesta di preavviso, ai sensi dell'art. 35 LCC,
del messaggio del Consorzio depurazione acque del Verbano
n° 2/2013**

Ris. mun.	Data	Dicastero	In esame alla Commissione
485	30 settembre 2013	Protezione dell'ambiente	GESTIONE

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

l'art. 35 cpv.1 della Legge sul consorzio dei Comuni prevede che i progetti per opere consortili, con il relativo piano di finanziamento, siano preventivamente sottoposti al preavviso delle Assemblee e dei Consigli comunali dei Comuni membri.

Vi tramettiamo pertanto il messaggio n° 2/2013 del Consorzio Depurazione Acque del Verbano concernente la richiesta di un credito di costruzione di Fr. 980'000.-- destinato al rifacimento e potenziamento di due stazioni di pompaggio a S. Antonino.

Al messaggio è allegato il piano di finanziamento dell'opera, dal quale risulta che la quota parte del nostro Comune ammonta allo 0,9785% dell'investimento, pari a Fr. 9'589.40, importo che sarà ammortizzato in 18 anni a partire dal 2014.

Invitiamo pertanto la Commissione della gestione a voler esprimere un proprio preavviso in merito, in modo da consentire l'inserimento di questa specifica trattanda nell'ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio comunale.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio:

Il Sindaco:
A. Ferrioli

Il Segretario:
G. Cavalli

Allegati: - Messaggio n° 2/2013 del Consorzio depurazione acque del Verbano.



Consorzio depurazione acque del Verbano

Messaggio
2/2013
della Delegazione consortile

Locarno, 31 luglio 2013

Richiesta di un credito di
CHF 980'000
per il rifacimento e
potenziamento di due
stazioni di pompaggio
a S. Antonino



**Richiesta di un credito di CHF 980'000
per il rifacimento e potenziamento di due stazioni di pompaggio
a S. Antonino**

Gentili signore,
Egregi signori,

delle 40 stazioni di pompaggio singole e bacini di chiarificazione (con pompe) del Consorzio, quelle sul territorio di S. Antonino, eseguite negli anni '70 del secolo scorso, sono le più vecchie e non corrispondono più alle esigenze di esercizio e sicurezza odierne, non da ultimo per il forte sviluppo edificatorio che il comprensorio ha conosciuto.

Ricordiamo che fra le stazioni dei precedenti Consorzi, quelle di S. Antonino erano le uniche a non essere gestite e mantenute dal personale del CDL (ora CDV).

Le dichiarazioni dei responsabili dell'ex Consorzio CDA attestavano una situazione di normalità e non permettevano di intravedere le deficienze gestionali all'origine degli interventi proposti nel presente messaggio.

Problematiche sono in particolare 3 stazioni:

- la SP Wamasch, che evacua le acque della zona industriale nel collettore consortile,
- la SP ex Rubner che solleva le acque del collettore consortile provenienti da Camorino e dalla zona est di S. Antonino e
- la SP Bizzozzero che, a valle della precedente, solleva le acque del collettore consortile e della zona sud del Comune. Dopo quest'ultima stazione le acque scorrono per gravità fino alla stazione di pompaggio di Quartino, prima del ponte sul Ticino.

Lo scorso inverno sono state sostituite, nell'ambito della gestione corrente, le pompe della SP Wamasch, migliorando sensibilmente la sicurezza d'esercizio. Un rinnovo completo della stazione, con il rifacimento anche della parte civile, sarà verosimilmente necessario a medio termine (5-10 anni).

La SP ex Rubner consiste in un pozzo prefabbricato nel quale è inserita un'unica pompa, quindi senza alcuna ridondanza in caso di guasto o fermo per manutenzione. Per migliorare l'esercizio, nel 2012 è stata sostituita la vecchia pompa, aumentandone la portata e migliorando le caratteristiche idrauliche. La situazione attuale, nonostante questo miglioramento che ha ridotto gli inconvenienti osservati in precedenza (rigurgiti e frequenti scarichi di troppo pieno nel canale di bonifica), non è tuttavia più sostenibile: la stazione va rifatta e adeguata alle nuove necessità ed esigenze, in particolare con l'installazione di almeno 2 pompe.

L'infrastruttura elettromeccanica della SP Bizzozzero, in precedenza del tipo a vite d'Archimede, era stata rinnovata dall'allora CDA prima dell'aggregazione nel CDV, sostituendo la vite con 3 pompe centrifughe. Questa soluzione, non è ottimale dal profilo idraulico perché ha comportato un innalzamento dei livelli d'esercizio nella fossa di pompaggio, con conseguenti più frequenti rigurgiti nei collettori a monte, soprattutto in caso di forti piogge, rigurgiti che non di rado interessano anche diversi allacciamenti privati, con le fastidiose conseguenze facilmente immaginabili. Anche in questo caso la stazione va totalmente rifatta (la fossa attuale non è adeguata per delle pompe centrifughe), prevedendo in particolare un sensibile abbassamento della fossa pompe per evitare i citati rigurgiti.

Per rendere completo il risanamento del sistema di evacuazione tra le due stazioni, è necessario anche rifare il collettore consortile lungo il canale di bonifica a valle del ristorante La Perla come pure il parallelo collettore comunale sulla sponda opposta. Con il Municipio di S. Antonino si è trovato un accordo per realizzare un solo collettore, quello consortile, che il Comune eseguirebbe a compenso dell'onere che il Consorzio si assume per il potenziamento delle due stazioni, dei cui effetti positivi beneficiano soprattutto le zone residenziali direttamente allacciate ai collettori consortili.

La Delegazione ha quindi incaricato lo studio d'ingegneria G. Dazio & associati SA di Cadenazzo dell'allestimento del progetto delle due nuove stazioni di pompaggio, mentre il Municipio di S. Antonino ha a sua volta incaricato lo studio Michele Galli di S. Antonino, progettista del PGS comunale, dell'allestimento del progetto per il ripristino del collettore.

Progetto SP ex Rubner (SSP52)

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova stazione di pompaggio interrata nel campo stradale di via Monda, accanto alla precedente, che può quindi rimanere in esercizio fino a momento della messa in funzione della nuova.

La fossa di pompaggio è prevista per l'installazione di 2 pompe sommerse da 20 l/s di portata nominale e dispone dello spazio per una eventuale futura terza pompa, a dipendenza dello sviluppo delle zone residenziali e artigianali allacciate. La fossa è disposta in modo da consentire i normali lavori di manutenzione senza dover chiudere la strada al traffico. L'immissione delle acque pompate nel collettore consortile situato oltre il canale di bonifica avviene mediante due tubazioni DN 80 in pressione che attraversano il canale sul fondo. E' previsto di posare già in questa fase anche la terza tubazione per la futura pompa.

La stazione è munita di uno scarico d'emergenza che scarica direttamente nel canale di bonifica, munito di una valvola di non ritorno che protegge la stazione da eventuali rigurgiti di acque meteoriche dal canale.

Il progetto considera pure i necessari allacciamenti di raccordo ai collettori esistenti. Al termine dei lavori i brevi tronchi dismessi saranno demoliti.

Gli impianti elettrici e di comando sono previsti in un apposito armadio a lato della strada.

Progetto SP Bizzozzero (SSP51)

Il progetto prevede, analogamente al precedente, la realizzazione di una nuova stazione di pompaggio interrata a lato di via Canvera, in uno scorporo di terreno di proprietà comunale dall'altro lato del canale di bonifica rispetto alla stazione attuale. Anche questa stazione può quindi rimanere in esercizio fino al momento della messa in funzione della nuova.

La fossa di pompaggio è prevista per l'installazione di 2 pompe sommerse, una da 20 l/s e una da 30 l/s di portata nominale e dispone dello spazio per una eventuale futura terza pompa, a dipendenza dello sviluppo delle zone allacciate. L'immissione delle acque pompate nel collettore consortile oltre il canale di bonifica avviene direttamente in un nuovo pozzetto sul contiguo collettore.

La stazione è munita di uno scarico d'emergenza che scarica direttamente nel canale di bonifica, munito di una valvola di non ritorno per proteggere la stazione da eventuali rigurgiti di acque meteoriche dal canale.

Il progetto considera pure i necessari allacciamenti di raccordo ai collettori esistenti. Al termine dei lavori i tronchi dismessi saranno demoliti, inclusa la fossa di pompaggio della vecchia vite.

Gli impianti elettrici e di comando saranno ubicati nell'esistente locale, che sarà pure equipaggiato con un lavandino per l'igiene del personale.

Aspetti costruttivi

Il principale problema da affrontare per la costruzione è dato dal livello della falda, che nella zona si trova pochi metri sotto la quota del terreno naturale e che in caso di prolungati periodi piovosi può anche raggiungerla. Per questo motivo è preferibile realizzare le opere interrate nel periodo invernale, solitamente più secco e con falda più bassa. Sarà in ogni caso necessario un sistema di abbassamento della falda nelle fosse di scavo, con l'impiego di palancole.

I manufatti interrati sono dimensionati considerando il pericolo di galleggiamento anche con falda alta e fosse vuote.

La realizzazione della SP Rubner presuppone la chiusura di Via Monda per circa 2 mesi, mentre per la realizzazione della SP Bizzozzero via Canvera può rimanere percorribile, ad eccezione dei periodi di intervento per la modifica dei collettori situati nel campo stradale.

Aspetti legali

Le due opere presuppongono la concessione da parte del Comune di S. Antonino di un diritto di superficie. Per la SP Bizzozzero il Consorzio proporrà al Comune una permuta con lo scorporo di terreno attualmente occupato dalla vecchia fossa di pompaggio, che verrà demolita.

Costi

Il preventivo dettagliato dei costi per la realizzazione delle due stazioni, incluso i necessari adeguamenti del sistema dei collettori, si riassume come segue:

SSP52 Rubner:

Opere civili	CHF	150'000
Impianti elettromeccanici e tubazioni	CHF	80'000
Impianti elettrici (esclusi impianti di automazione)	CHF	30'000
Spese notarili, geometra e assicurazioni	CHF	15'000
Imprevisti 10%	CHF	25'000
Onorari e spese tecniche 15%	CHF	45'000
 Totale costruzione	CHF	345'000
IVA 8.0% e arrotondamenti	CHF	30'000
 Totale SSP52 Rubner	CHF	375'000

SSP51 Bizzozzero:

Opere civili	CHF	325'000
Impianti elettromeccanici e tubazioni	CHF	80'000
Impianti elettrici (esclusi impianti di automazione)	CHF	30'000
Spese notarili, geometra e assicurazioni	CHF	15'000
Imprevisti 10%	CHF	45'000
Onorari e spese tecniche 15%	CHF	65'000
 Totale costruzione	CHF	560'000
IVA 8.0% e arrotondamenti	CHF	45'000
 Totale SSP51 Bizzozzero	CHF	605'000

TOTALE 2 Stazioni di pompaggio	CHF	980'000
---------------------------------------	------------	----------------

Facciamo notare che il costo di CHF 980'000 non comprende le opere di automazione e i quadri elettrici delle due stazioni, già oggetto del credito per l'automazione della rete degli ex Consorzi utenti (Messaggio 2/2011 del 23.5.2011).

Di principio il costo per il rifacimento di opere di smaltimento delle acque luride già oggetto di sussidi non ne può beneficiare nuovamente. Tuttavia, trattandosi anche di aspetti di potenziamento, la Delegazione intende ugualmente sottoporre la richiesta in tal senso alla Sezione protezione aria acqua e suolo (SPAAS).

L'ammortamento verrà fatto dal Consorzio in 18 anni e i relativi costi ripartiti nell'ambito della gestione corrente.

A titolo di informazione la tabella allegata contiene il piano di finanziamento dell'opera, con la ripartizione dei costi tra i Comuni consorziati sulla base della relativa chiave di riparto CDV valida per l'anno in corso (2013).

Compatibilmente con la situazione meteorologica e idrogeologica i lavori sono previsti nei primi mesi del 2014.

Risoluzione

Sulla base di queste informazioni e rimanendo a vostra disposizione, vi invitiamo a voler risolvere:

1. Alla Delegazione consortile è concesso un credito di CHF 980'000 (IVA 8.0% compresa), da ascrivere nella parte investimenti, per il rifacimento completo delle due stazioni di pompaggio SSP52 ex Rubner e SSP51 Bizzozzero nel Comune di S. Antonino.
2. L'importo è da ammortizzare in 18 anni e da ripartire tra i Comuni consorziati secondo la chiave di riparto annuale.

Per il Consorzio Depurazione Acque
del Verbano

Il Presidente

Il Direttore

Ing. G. Calastri

Ing. L. Pohl

Allegata: tabella di finanziamento del credito

Locarno, 31 luglio 2013

Messaggio 2/2013**Finanziamento rifacimento e potenziamento di due
Stazioni di pompaggio a S. Antonino****Credito di costruzione, IVA 8% compresa: 980'000.00 CHF**

Comune	Chiave 2013 %	Importo CHF
Ascona	11.5938	113'618.75
Avegno Gordevio	1.7989	17'629.70
Brione s/M	0.9785	9'589.40
Brissago	3.5595	34'882.85
Cadenazzo	2.7652	27'099.05
Camorino	1.0477	10'267.25
Centovalli	0.9261	9'075.75
Cevio	1.4787	14'490.85
Cugnasco-Gerra	3.1160	30'536.75
Gambarogno	7.2304	70'857.70
Gordola	4.9196	48'211.70
Gudo	0.9392	9'204.60
Lavertezzo Piano	1.2270	12'024.30
Locarno	20.5990	201'870.65
Losone	7.8697	77'122.65
Maggia	3.0856	30'238.70
Minusio	9.6607	94'674.40
Muralto	4.3141	42'278.00
Orselina	1.6407	16'078.55
Ronco s/A	1.6174	15'850.30
S. Antonino	2.7166	26'622.95
Tenero-Contra	3.9699	38'904.65
Terre di Pedemonte	2.9460	28'870.50
Industrie		0.00
	100.0000	980'000.00

Locarno, 31.07.2013